



# COMUNE DI BARDONECCHIA



CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 20

### OGGETTO:

**V VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021 –  
COMPETENZA DEL CONSIGLIO (ART. 175, C. 2 TUEL)**

L'anno duemiladiciannove addì trenta del mese di aprile alle ore 18:00 nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di prima convocazione, il Consiglio Comunale del quale sono membri i Signori:

1.	AVATO Francesco	Sindaco	PRESENTE
2.	MARCHELLO Piera	Consigliere	PRESENTE
3.	ROSSETTI Chiara	Consigliere	PRESENTE
4.	GONELLA Maurizio	Consigliere	PRESENTE
5.	FRANZINI Giuliano	Consigliere	PRESENTE
6.	GALLO Luca	Consigliere	PRESENTE
7.	GHO Mario	Consigliere	PRESENTE
8.	LIONETTI Arturo	Consigliere	PRESENTE
9.	SCANAVINO Carola	Consigliere	PRESENTE
10.	BORGIS Roberto	Consigliere	ASSENTE
11.	PAISIO Cristiano	Consigliere	ASSENTE
12.	CICCONI Pierangela	Consigliere	ASSENTE
13.	SERGI Salvatore	Consigliere	PRESENTE
			Totale Presenti: 10
			Totale Assenti: 3

Assume la Presidenza il Sindaco, AVATO Francesco.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa DI MAURO Marcella.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, essendo presenti n. 10 membri su n. 13 assegnati dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento sopra indicato.

Relazione l'Assessore al bilancio dr. Giuliano Franzini che richiama le motivazioni che hanno richiesto la necessità di proporre al Consiglio la variazione al bilancio e illustra i contenuti.

Terminata la relazione dell'Assessore si apre la discussione sull'argomento (ai sensi del vigente regolamento del Consiglio Comunale, la documentazione integrale degli interventi viene effettuata tramite gli opportuni mezzi di riproduzione informatica; la registrazione integrale degli interventi è conservata su file audio presso la segreteria comunale) che non registra interventi da parte dei consiglieri presenti.

Il Sindaco chiede di procedere alla votazione della proposta in forma palese per alzata di mano. Sentita la relazione;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione n. 73 del 17/04/2019 redatta dall'Area Finanziaria Servizio Contabile e Tributi avente ad oggetto:

**"V VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021 – COMPETENZA DEL CONSIGLIO (ART. 175, C. 2 TUEL)"**

Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento per le motivazioni tutte in essa contenute;

Dato atto che sulla proposta sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile del Settore Finanziario ex artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole del revisore dei conti rilasciato;

Atteso che il presente atto rientra nelle competenze del Consiglio Comunale;

Richiamato il Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Con votazione palese per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Presenti: n. 10

Votanti: n. 10

Astenuti: n. 0

Voti favorevoli: n. 10

Voti Contrari: n. 0

### **DELIBERA**

Di accogliere e approvare integralmente la proposta n. 73 del 17/04/2019 redatta dall'Area Finanziaria Servizio Contabile e Tributi avente ad oggetto:

**"V VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021 – COMPETENZA DEL CONSIGLIO (ART. 175, C. 2 TUEL)"**

### **SUCCESSIVAMENTE IL CONSIGLIO COMUNALE**

Su proposta del Sindaco, stante l'urgenza di provvedere in merito;

Con 10 voti favorevoli su 10 presenti e 10 votanti), palesemente espressi e proclamati dal Sindaco;

### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. approvato con D. Lgs 18/8/2000, n. 267.

Proposta n. 73 del 17/04/2019 ad oggetto:

**“V VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021 – COMPETENZA DEL CONSIGLIO (ART. 175, C. 2 TUEL)”**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

RILEVATO che in dipendenza di nuove e maggiori necessità verificatesi nel corso dell'attuale esercizio finanziario, occorre apportare, una variazione al bilancio preventivo 2019-2020-2021, come di seguito specificate:

- contributo dalla Regione Piemonte “Bando per la concessione di contributi a favore degli Enti Locali sede di Distacco dei Vigili del Fuoco Volontari del Piemonte” DGR 51-8036 del 07.12.2018 – D.D. 4144/2018 e D.D. 1152/2019 per l'importo di euro 20.000,00, da destinare al Corpo dei Vigili del Fuoco di Bardonecchia oltre ad euro 6.526,87 mediante storno di fondi dal capitolo 12132/0;
- contributo da Enel Green Power per sistemazione ponte sul rio Valfredda – Decauville, di euro 18.000,00, da erogarsi al Consorzio Forestale Alta Valle Susa per l'esecuzione dell'intervento;
- contributo da S.M.A.T. S.P.A. per allestimento area gioco in Piazza Statuto, per l'importo di 24.500,00, da destinarsi all'intervento del bilancio 2019;
- rideterminazione dei capitoli dell'entrata che finanziano le spese per le elezioni dei membri del Parlamento Europeo spettanti all'Italia e del Presidente della Giunta e del Consiglio Regionale del Piemonte;
- rifinanziamento delle spese in c/capitale mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione per euro 450.000,00;

PRESO ATTO delle richieste dei Responsabili dei Servizi, degli indirizzi della Giunta Comunale in merito alla necessità di intervenire nel settore di competenza, come risulta dai tabulati di variazioni;

**PREMESSO CHE**

- ai sensi dell'articolo 175 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL), così come novellato dal decreto legislativo n. 118/2011 in materia di armonizzazione contabile, le variazioni di bilancio possono essere deliberate entro e non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le fattispecie previste dallo stesso comma;
- le competenze in materia di variazioni di bilancio sono definite dal citato articolo 175, comma 2, del TUEL;

**RICHIAMATO** l'art. 175 del TUEL “*Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione (articolo così modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014), che testualmente recita:*

- 1. Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.*
- 2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.*
- 3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:*
  - a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;*
  - b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;*
  - c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;*
  - d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;*
  - e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);*
  - f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);*
  - g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.*

4. Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

5. In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.

5-bis. L'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio:

a) variazioni riguardanti l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione nel corso dell'esercizio provvisorio consistenti nella mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'articolo 187, comma 3-quinquies;

b) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata, già deliberati dal Consiglio;

c) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'ente;

d) variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;

e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3.

5-ter. Con il regolamento di contabilità si disciplinano le modalità di comunicazione al Consiglio delle variazioni di bilancio di cui al comma 5-bis.

5-quater. Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio:

a) le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta;

b) le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla giunta;

c) le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'articolo 187, comma 3-quinquies;

d) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente;

e) le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi.

5-quinquies. Le variazioni al bilancio di previsione disposte con provvedimenti amministrativi, nei casi previsti dal presente decreto, e le variazioni del piano esecutivo di gestione non possono essere disposte con il medesimo provvedimento amministrativo. Le determinazioni dirigenziali di variazione compensativa dei capitoli del piano esecutivo di gestione di cui al comma 5-quater sono effettuate al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti.

6. Sono vietate le variazioni di giunta compensative tra macroaggregati appartenenti a titoli diversi.

7. Sono vietati gli spostamenti di dotazioni dai capitoli iscritti nei titoli riguardanti le entrate e le spese per conto di terzi e partite di giro in favore di altre parti del bilancio. Sono vietati gli spostamenti di somme tra residui e competenza.

8. Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

9. Le variazioni al piano esecutivo di gestione di cui all'articolo 169 sono di competenza dell'organo esecutivo, salvo quelle previste dal comma 5-quater, e possono essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno, fatte salve le variazioni correlate alle variazioni di bilancio previste al comma 3, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno.

9-bis. Le variazioni al bilancio di previsione sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, allegato al provvedimento di approvazione della variazione. Sono altresì trasmesse al tesoriere:

a) le variazioni dei residui a seguito del loro riaccertamento;

b) le variazioni del fondo pluriennale vincolato effettuate nel corso dell'esercizio finanziario.

9-ter. Nel corso dell'esercizio 2015 sono applicate le norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nell'esercizio 2014, fatta salva la disciplina del fondo pluriennale vincolato e del riaccertamento straordinario dei residui. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014 adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

PREMESSO che:

- la Corte Costituzionale con le sentenze 247/2017 e 101/2018 ha stabilito che:
  - l'avanzo di amministrazione una volta accertato nelle forme di legge, deve rimanere nella disponibilità dell'ente che lo realizza e pertanto deve essere annoverato fra le entrate che concorrono al conseguimento del saldo di finanza pubblica;
  - il Fondo Pluriennale Vincolato deve essere incluso nel saldo del pareggio in quanto la sua esclusione comporta il rischio di ostacolare l'adempimento di obbligazioni legittimamente assunte e in origine dotate di piena copertura finanziaria;
- con [circolare n. 3/2019 del 14 febbraio scorso](#), il MEF/RGS ha fornito chiarimenti in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019 ai sensi dell'art.1, commi da 819 a 830, della legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), nonché chiarimenti in materia di monitoraggio e certificazione;
- l'art.1, commi 819, 820 e 824, della legge 145/2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte Costituzionale 247/2017 e 101/2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal d.lgs. 118/2011 (armonizzazione dei sistemi contabili);
- tali enti territoriali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art.1 della Legge di Bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.
- con deliberazione n. 30 del 28.12.2018 il Consiglio comunale ha approvato il DUP, il bilancio di previsione per il triennio 2019 – 2020 - 2021, con i relativi allegati;
- con propria deliberazione assunta in data odierna, è stato approvato il conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2018, con le seguenti risultanze finali:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1.01.2018			2.293.255,68
Riscossioni	7.616.160,71	10.778.443,54	18.394.604,25
Pagamenti	8.267.846,25	10.360.575,09	18.628.421,34
Fondo di cassa al 31.12.2017			2.059.438,59
Pagamenti per azioni non regolarizzate al 31.12.2017			0,00
Differenza			2.059.438,59
Residui attivi	7.741.991,17	3.063.460,21	10.805.451,38
Residui passivi	3.101.056,92	3.215.123,38	6.316.180,30
Differenza			6.548.709,67
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			535.787,04
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			1.823.885,72
Risultato di amministrazione al 31.12.2018			4.189.036,91

Risultato di amministrazione	Somme accantonate	2.312.778,49
	Fondi vincolati	388.309,47
	Fondi per finanziamento spese in c/capitale	529.023,82
	Fondi di ammortamento	623.632,78
	Fondi non vincolati	335.292,35

Dato atto che l'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 187, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, è distinto come specificato nel prospetto sopra riportato;

Dato atto che al bilancio del corrente esercizio, con la presente deliberazione viene applicato al bilancio 2019 una quota di avanzo di amministrazione 2018 per il finanziamento delle spese in c/capitale di euro 450.000,00 a seguito della quale l'avanzo risulta ancora disponibile in euro 191.309,47 per i fondi vincolati (utilizzati per euro 197.000,00) ed euro 276.023,82 per i fondi per le spese in c/capitale (utilizzati per euro 253.000,00);

Considerato che l'avanzo di amministrazione viene applicato per il finanziamento delle spese in c/capitale per rifinanziare opere pubbliche già inserite nel bilancio di previsione 2019-2020-2021 come meglio specificato nelle variazioni allegate;

Dato atto che il responsabile del Settore Finanziario ha redatto la proposta di variazione al bilancio sotto dettagliata sulla scorta delle indicazioni fornite dai Responsabili dei Servizi come meglio specificato nelle rispettive richieste;

Ritenuto di dover procedere alle variazioni di bilancio consistenti in storno di fondi tra spese in c/capitale, oltre a variazioni di bilancio tra entrate correnti ed entrate e spese in c/capitale e applicazione al bilancio corrente di quota di avanzo di amministrazione di euro 450.000,00 per il finanziamento delle spese d'investimento, il tutto come specificato nei prospetti sotto riportati;

Visto che il responsabile degli uffici finanziari, tenute presenti le direttive impartite dalla giunta comunale, ha proposto di destinare l'ulteriore quota di avanzo e di apportare le conseguenti necessarie variazioni al bilancio di previsione vigente;

Visto l'art. 187, comma 2, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto in particolare il comma 3 bis del predetto articolo, aggiunto dalla lettera h) del comma 1 dell'art. 3, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con legge 7 dicembre 2012 n. 213, in forza del quale l'avanzo di amministrazione non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (Utilizzo di entrate a specifica destinazione) e 222 (Anticipazioni di tesoreria);

Verificato che l'ente sta applicando parte dell'avanzo di amministrazione destinata alle spese di investimento e non sta ricorrendo al momento all'utilizzo di entrate a specifica destinazione e ad anticipazioni di tesoreria;

Dato atto che è stato predisposto il prospetto previsto dall'allegato 8/1 di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche, Allegato B – variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Settore Finanziario ex artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole del revisore dei conti;

**DELIBERA**

1) di approvare la proposta di variazione al bilancio sotto rappresentata, redatta sulla scorta delle indicazioni dei Responsabili dei Settori e del Responsabile del Settore finanziario e tenuto conto delle direttive impartite dalla giunta comunale;

2) di dare atto che con le variazioni sotto evidenziate, al bilancio 2019 viene applicato per il finanziamento delle spese in conto capitale, parte dell'avanzo di amministrazione derivante dal rendiconto 2018 per l'importo di euro 450.000,00;

3) di dare atto che il rendiconto 2018 presenta un avanzo di amministrazione per fondi vincolati per euro 388.309,47 e per fondi destinati al finanziamento delle spese in conto capitale per un ammontare complessivo di euro 529.023,82, e che con la presente variazione di bilancio viene applicata la somma di euro 450.000,00 determinando una rimanenza attuale disponibile di euro 191.309,47 per i fondi vincolati (utilizzati per euro 197.000,00) ed euro 276.023,82 per i fondi per le spese in c/capitale (utilizzati per euro 253.000,00);

## **BILANCIO 2019**

### **VARIAZIONI AL BILANCIO**

#### **ENTRATA**

TIPOLOGIA				DENOMINAZIONE	IMPORTO COMPETENZA	IMPORTO CASSA
CODICE E NUMERO						
Titolo	Tipologia	Cat.	Capitolo			
1				2	3	
<b>MAGGIORI ENTRATE</b>					+	
3	100	2	2280/0	Rimborso spese consultazioni popolari a carico delle amministrazioni centrali (Stato)	7.500,00	7.500,00
3	100	2	2280/5	Rimborso spese consultazioni popolari a carico delle amministrazioni locali	7.500,00	7.500,00
4	200	3	3192/0	Contributo da S.M.A.T. S.P.A. per allestimento area gioco in piazza Statuto	24.500,00	24.500,00
4	200	3	3193/0	Contributo da Enel Green Power per sistemazione ponte sul Rio VALFREDDA-DECOUVILLE	18.000,00	18.000,00
4	300	10	2946/0	Contributo dalla Regione – Bando concessione contributi agli enti locali sede di distaccamento dei VV.FF. DGR51-8036-07/12/2018-D.D. 4144/2018 E 4152/2019	20.000,00	20.000,00
<b>SOMMA</b>					<b>77.500,00</b>	<b>77.500,00</b>
<b>MINORI ENTRATE</b>					-	
2	101	1	580/0	Trasferimenti dallo Stato –Rimborso spese per elezioni e referendum	15.000,00	15.000,00
4	400	2	2560/0	Alienazione terreni comunali	350.000,00	350.000,00
4	500	1	3238/0	Proventi da monetizzazione parcheggi ed aree verdi da concessioni edilizie	100.000,00	100.000,00
<b>SOMMA</b>					<b>465.000,00</b>	<b>465.000,00</b>

				<b>SOMMA ALGEBRICA</b>	-	<b>387.500,00</b>	<b>387.500,00</b>
--	--	--	--	------------------------	---	-------------------	-------------------

## ENTRATA

AVANZO AMMINISTRAZIONE	APPLICATO AL BILANCIO	VARIAZIONE	TOTALE
	0	<b>450.000,00</b> <sup>+</sup>	450.000,00

## SPESA

MACRO-AGGREGATO										
CODICE E NUMERO					DENOMINAZIONE	IMPORTO COMPETENZA	IMPORTO CASSA			
Missione	Programma	Titolo	Macro-aggregato	Capitolo						
1					2	3				
<b>MAGGIORI SPESE</b>						+				
9	2	2	2	12115/5	Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde	24.500,00	24.500,00			
10	5	2	2	11731/0	Riqualificazione Piazza Suspize	100.000,00	100.000,00			
10	5	2	2	12080/3	Manutenzione strade (I lotto)	197.000,00	197.000,00			
10	5	2	2	12080/3	Manutenzione strade (II lotto)	153.000,00	153.000,00			
11	1	2	3	12136/0	Trasferimento fondi alla Federazione Nazionale Vigili Del Fuoco Volontari - Bando concessione contributi agli enti locali sede di distacco dei VV.FF. DGR51-8036-07/12/2018-D.D. 4144/2018 E 1152/2019	26.526,87	26.526,87			
11	1	2	3	12137/0	Trasferimento fondi al C.F.A.V.S. per sistemazione ponte sul Rio VALFREDDA-DECOUVILLE	18.000,00	18.000,00			
<b>SOMMA</b>						<b>519.026,87</b>	<b>519.026,87</b>			
<b>MINORI SPESE</b>						-				
10	5	2	2	11731/0	Riqualificazione Piazza Suspize	100.000,00	100.000,00			
10	5	2	2	12080/3	Manutenzione strade (I lotto)	350.000,00	350.000,00			
11	1	2	2	12132/0	Interventi di protezione civile sul territorio comunale	6.526,87	6.526,87			
20	1	1	10	9120/0	Fondo di riserva di cassa	0,00	450.000,00			
<b>SOMMA</b>						<b>456.526,87</b>	<b>906.526,87</b>			
<b>SOMMA ALGEBRICA</b>						<b>+/-</b>	<b>62.500,00</b>	<b>387.500,00</b>		

4) di dare atto che vengono conseguentemente variati il bilancio di previsione 2019-2020-2021 il DUP e i relativi allegati, approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 28 dicembre 2018;

5) di dare atto che per effetto delle variazioni sopra esposte, le entrate e le spese complessive del bilancio aumentano di euro 62.500,00 per la parte competenza e diminuiscono di euro 387.500,00 per la cassa;

6) Di dare atto che l'avanzo di amministrazione applicato alle spese in c/capitale devono essere considerate come vincolo formale;



- 7) Di dare atto che il bilancio 2019 pareggia in termini di competenza in euro 20.596.719,67 e in termini di cassa in euro 24.674.531,86;
- 8) Di dare atto che per il bilancio 2020 e 2021 il pareggio dei rispettivi bilanci non vengono variati;
- 9) Di dare atto che le variazioni di bilancio di cui alla presente deliberazione garantiscono il permanere degli equilibri di bilancio nel rispetto delle nuove disposizioni dettate l'art.1, commi 819, 820 e 824, della legge 145/2018, che nel dare attuazione alle sentenze della Corte Costituzionale 247/2017 e 101/2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal d.lgs. 118/2011 (armonizzazione dei sistemi contabili);
- 10) Di dare atto che sono stati predisposti il prospetto previsto dall'allegato 8/1 di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche, Allegato B – variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere;
- 11) Di dare atto che copia della presente deliberazione verrà trasmessa al Tesoriere dell'ente.

Alle ore 20,40 il Sindaco dichiara chiusa la seduta consiliare.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
Francesco AVATO \*

---

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa DI MAURO Marcella \*

---

\* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa